

Dal 10 al 14 marzo al Cinema Massimo

## Il mondo visto dai piccoli luoghi Al via la rassegna "Glocal"

di Andrea Lavalle



▲ L'omaggio La prima serata un tributo al regista occitano Fredo Valla

Dal Piemonte uno sguardo sul mondo, attraverso l'obiettivo cinematografico. Dopo l'edizione 2020, riprogrammata nelle arene estive, e quella 2021, solo online, il Glocal Film Festival torna in sala dal 10 al 14 marzo al Cinema Massimo. Cinque giorni dedicati alla cinematografia locale che si aprono con l'omaggio al regista e sceneggiatore occitano Fredo Valla, ospite della serata di apertura, giovedì 10 marzo al Cinema Massimo, con la proiezione dei suoi documentari "Sono gli uomini che rendono le terre vive e care" e "Novalesa, una storia d'inverno" e l'incontro con Carlo Grande, Armando Buoniaiuto ed Enrico Verra. Autore autenticamente "glocal", capace di coltivare una visione globale del mondo dal piccolo borgo di Ostana, alle pendici del Monviso, della ricca produzione di Valla - oltre 20 titoli da regista e 15 come curatore del soggetto e sceneggiatore - il festival ha scelto di valorizzare le opere dall'approccio più intimista, volte a raccontare il territorio e le sue tradizioni.

L'omaggio, che si aprirà già nel pomeriggio di giovedì con "Bogre, la grande eresia europea", ultimo lavoro di Valla, proseguirà poi al Polo del '900 domenica 13 marzo con una serie di proiezioni e al Cinema delle Valli di Villar Perosa fino al 26

marzo con un'ampia rassegna dei suoi film, tra cui "Il vento fa il suo giro" e "Volevo nascondermi" di Giorgio Diritti, di cui ha firmato le sceneggiature.

L'altro omaggio di questa edizione è dedicato al direttore della foto-

grafia torinese Gherardo Gossi, a cui verrà assegnato il Premio Riser-va Carlo Alberto 2022, riconoscimento per i professionisti del cinema piemontese capaci di portarne in alto il nome nel mondo. La premiazione, sabato 12 marzo al Massi-

mo, sarà accompagnata dalla proiezione in anteprima della versione restaurata de "Il partigiano Johnny" di Guido Chiesa, di cui ha firmato la fotografia. La giornata vedrà Gossi protagonista anche con la masterclass "Girare un film con lo

smartphone" e con la tavola rotonda Guido Chiesa, Daniele Vicari, Davide Ferrario e Daniele Gaglianone, suoi registi "storici".

La 21esima edizione della rassegna organizzata da Associazione Piemonte Movie propone un programma di 68 titoli tra documentari e cortometraggi. Dai 5 documentari finalisti del concorso Panoramica Doc, tre antepremiere assolute e due regionali, che si contenderanno il Premio Toré intitolato ad Alberto Signetto, ai 15 corti del contest Spazio Piemonte, fino ai 4 titoli della nuova sezione Doc Short, dedicata ai documentari di durata inferiore ai 30 minuti.

Madrina d'eccezione della cerimonia di premiazione, lunedì 14 marzo, l'attrice Daniela Scattolin, protagonista della serie Netflix "Zero", che nell'occasione riceverà il Premio Prospettiva riservato ai talenti più promettenti della cinematografia locale. Completano il programma il focus From Local To Global, quest'anno dedicato alla Slovenia, la masterclass con l'autore e youtuber Cluadio Di Biagio e l'evento dedicato allo show cult "Ciau Bale" con Andrea Zalone e Gianni Carretta. Chiude la rassegna la proiezione, in anteprima nazionale, di "Double" di Valerio Valente.

©IPRODUZIONE RISERVATA